

Circoscrizione 7^a
San Michele Extra
Porto San Pancrazio



Comune
di Verona

Decentramento

PROT. 4990

Verona, li 8 GEN 2016

Alla Progettazione Urbanistica
Qualità Urbana

e p.c. All'Ufficio Tecnico Circ. 7^a

LORO SEDI

OGGETTO: Progettazione Urbanistica Qualità Urbana – Prot. 359710 – Linea AV/AC Verona-Padova. Subtratta Verona-Vicenza. Progetto definitivo 1° lotto funzionale – Bivio di Vicenza – **osservazioni**.

In relazione all'oggetto si comunica che il Consiglio della 7^a Circoscrizione, nella seduta del 7 gennaio 2016 ha **approvato le n° 16 osservazioni** di cui ai documenti allegati.

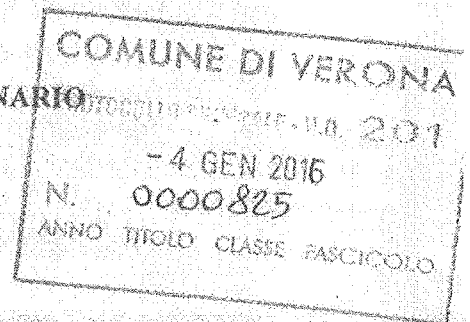
Distinti saluti.

Il Responsabile
Amministrativo Circoscrizionale
Maria Cristina Lonardelli

Comune di Verona
Decentramento
Circoscrizione 7^a
Piazza del Popolo n. 15 – 37132 Verona -
Tel. 045 8951211 Fax 045 8951222
E-Mail: circoscrizione7@comune.verona.it
Casella PEC: decentramento@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
CODICE UNIVOCO UFFICIO MWDPVZ
S:\SEGRETERIA\CONSIGLIO\PARERI\2016\Progett.Urban. Qualità urbana - Prot. 359710 - Linea AV-AC Verona Padova.doc

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016



Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

APPROVATO SEDUTA

DEL - 7 GEN 2016

IL RESPONSABILE AMM.VO

FAV. 10 / AST. 5 / CONTR. 0

OSSERVAZIONI SULLA "SOLUZIONE CONCORDATA"

PROPOSTA DAL COMUNE DI VERONA

Il Comune ha chiesto un parere sulla richiesta fatta alle Ferrovie di realizzare una "soluzione concordata" che prevede la chiusura di via Serenelli nel tratto prospiciente la proprietà delle Sorelle della Misericordia e il collegamento di via Pontara Sandri con via Monte Bianco mediante la realizzazione di un sottopasso ferroviario. Inoltre l'allargamento di via Unità d'Italia tra Via Caperle e l'innesto con la rotonda di complanare/tangenziale est.

Non risulta che gli uffici del Comune abbiano mai trasmesso alla Circoscrizione la proposta della cosiddetta "soluzione concordata". La Circoscrizione non ha mai potuto esprimere il parere di competenza prima che il progetto fosse comunicato alle Ferrovie, come sarebbe previsto nelle competenze generali dei Consigli di Circoscrizione dall'articolo 19 comma c) del regolamento che prevede il parere sui provvedimenti riguardanti il traffico e la viabilità di circoscrizione.

Ciò premesso, sulla soluzione proposta dal Comune si fanno le seguenti osservazioni:

- Via Unità d'Italia, sull'intero tratto considerato, non può essere portata a 2 corsie per senso di marcia per mere ragioni fisiche, almeno che non si preveda l'occupazione di proprietà private e che sia valutata di mantenere gli accessi da tutte le direzioni a Via Gottardo e a Via Rossi.
- La chiusura al traffico di un tratto di via Serenelli comporta l'impossibilità di che proviene da San Martino di raggiungere località come Molini e gran parte delle aziende agricole che operano alle Basse di San Michele. Basterebbe solo ipotizzare via Serenelli resa ciclabile in concomitanza dei lavori sulla linea tra Porta Vescovo e la via stessa. I camion sarebbero costretti a passare dal centro di San Michele!
- Il collegamento tra via Monte Bianco e Pontara Sandri è inutile e comunque inaccettabile per le ripercussioni del traffico sui quartieri.

- La sua realizzazione diventerebbe un attrattore di traffico di attraversamento all'interno dei quartieri di Madonna di Campagna e San Michele. E' evidente che chi proviene da Verona ha la possibilità di bypassare via Unità d'Italia percorrendo via Salieri e via Monte Bianco in direzione delle frazioni di San Martino e Comune di Zevio. Chi viene da Est (Case Nuove) è costretto a percorrere le vie interne di Madonna di Campagna. Infine nei percorsi sopra descritti insistono varie scuole (elementari Dorigo, Medie Giovanni XXIII, scuola Materna Madonna di Campagna) e centri sportivi (Piscine Monte Bianco, Stefani e Intrepida) che di norma dovrebbero essere protetti dal traffico, oltre al mercato settimanale.

Per quanto sopra si esprime

PARERE CONTRARIO

- sul collegamento di via Pontara Sandri con via Monte Bianco;
- sul sottopasso ferroviario per collegare via Pontara Sandri a via Monte Bianco che risulta inutile, rappresenta un spreco di denaro pubblico, se si considera che è previsto un nuovo collegamento di via Pontara Sandri con la rotonda sulla della bretella autostradale;
- sulla chiusura di via Serenelli che comporta l'impossibilità per chi proviene da San Martino di raggiungere località come Molini e gran parte delle aziende agricole che operano alle Basse di San Michele. I trattori e i camion saranno costretti a passare per il centro dei quartieri di San Michele e Madonna di Campagna.

PARERE FAVOREVOLE

All'allargamento di via Pontara Sandri perché utilizzata dai mezzi di cantiere e per rendere la percorribilità più sicura. Si richiede che l'intervento di allargamento sia esteso a tutta la via e non solo al tratto evidenziato dal Comune.

Richio D/C

Costanzo Morav

Per

Al. Morav

Federico

Assessore Ruggiardi

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^PORTO S. PANCRAZIO E S.

MICHELE

APPROVATO SEDUTA

DEL -7 GEN 2016

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

PRESENTE: 16

FAV.: 13

CONTR.: 0

AST.: 3

IL RESPONSABILE AMM.

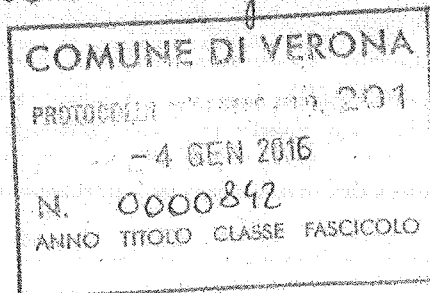
Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

VIA SERENELLI

con allargamento a Sud OSSERVAZIONE N...01.

Conservare la transitabilità automobilistica di via Serenelli adeguandola a strada extraurbana secondaria ad unica carreggiata con due corsie di marcia di tipo C2 del codice della strada o almeno confermare l'attuale larghezza stradale. E' infatti l'unica strada utilizzata per i collegamenti del quartiere Molini e limitrofi con la grande viabilità senza dover passare dal centro di San Michele e Madonna di Campagna ed inoltre la sua chiusura comporterebbe un danno alle aziende agricole associate alle produzioni zootecniche ed alla vendita diretta dei prodotti a km zero.

Con la chiusura provvisoria di via Serenelli per i lavori della nuova linea, come avvenuto in precedenza per la realizzazione delle barriere antirumore, via Fiorane diventa l'unica possibilità di collegamento tra via Pontara Sandri e Via Sasse. Si chiede l'allargamento di via Fiorane prima della chiusura provvisoria per lavori di via Serenelli adeguandola a strada extraurbana secondaria ad unica carreggiata con due corsie di marcia di tipo C2 del codice della strada dal civico n. 3 fino all'intersezione con Via Sasse all'altezza del n. 23.



COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^PORTO S. PANCRAZIO E S. MICHELE

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N...02

INCROCIO VIA GALILEI CON VIA PORTO SAN MICHELE

La presente osservazione è relativa al sottopasso ubicato all'incrocio di Via Galileo Galilei con Via Porto San Michele in corrispondenza della progressiva di progetto 175 circa.

Il progetto definitivo della LINEA AV/AC VERONA PADOVA prevede l'allungamento dell'attuale sottopasso e la posa di un ponte Bailey a servizio della strada di cantiere per un ingombro complessivo di circa ml. 50.

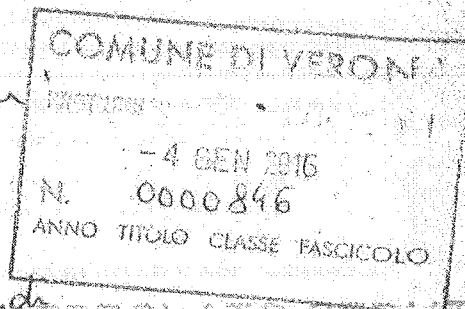
Dovrà essere di conseguenza modificata la strada sottostante con l'allungamento della rampa in direzione dell'incrocio indicato, con l'onere di mantenere almeno l'attuale franco di m. 4,50/5,00 necessario per il transito dei mezzi pubblici.

Si chiede che venga effettuato uno studio particolareggiato della viabilità le cui risultanze siano inserite nelle misure di compensazione nel progetto esecutivo.

Si chiede la realizzazione di una rotatoria fra l'intersezione fra Via Porto San Michele e la prevista pista di cantiere in direzione Est.

Inoltre si chiede che la manutenzione del piano viabile di Via Galilei e di Via Porto San Michele interessate dall'aumento del traffico pesante dei mezzi d'opera e di cantiere sia inserita nel progetto esecutivo per tutta la durata dei cantieri.

Pag. 1 a 1



APPROVATO SEDUTA
DEL 27 GEN 2016

con modifiche approntate
IL RESPONSABILE AMM.VO IL RESPONSABILE AMM.VO
FAV: 11/CONTR: 5/IST: 0

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^PORTO S. PANCRAZIO E S. MICHELE

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N. 3.

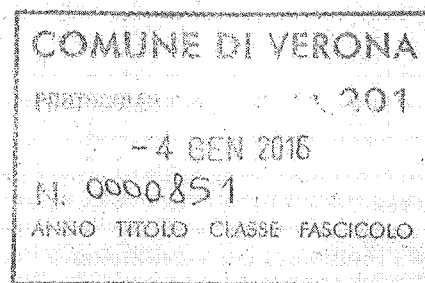
PISTE DI CANTIERE DA TRASFORMARE IN PERCORSI CICLOPEDONALI

Si chiede che tutte le piste di cantiere lungo linea indicate in colore verde nelle tavole di cantierizzazione che dovranno essere realizzate in affiancamento alla linea ferroviaria, siano successivamente destinate ad un uso pubblico come piste ciclabili opportunamente pavimentate/asfaltate e collegate tra loro e con accessi funzionali ai quartieri di San Michele e Porto San Pancrazio, da trasferire in proprietà al Comune di Verona.

Il tracciato finale dovrà essere concordato con il Comune di Verona.

Si chiede quindi che le procedure di esproprio riguardino la fascia a sud lungo la linea ferroviaria che comprenda anche quella prevista per le strade di cantiere.

Rlo [signature]
Costagno Maria
[signature]
[signature]
Alessandro Imprandi



APPROVATO SEDUTA

DEL - 7 GEN. 2016

Fav. 3 / CONTR. 0 / Ass. 7

IL RESPONSABILE AMM.VO

[signature]

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^PORTO S. PANCRAZIO E S. MICHELE

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N...4..

PISTA DI CANTIERE FRA LE PROGRESSIVE 2+000 E 2+250

Nella fase di cantierizzazione ^{si chiede la manutenzione della} ~~non si ritiene utilizzabile come strada di cantiere~~ via Bernini Buri dal civico n. 4 al n. 29 ~~per le dimensioni e la non compatibilità con il contesto urbano esistente.~~ Deve quindi essere creata una ~~viabilità di cantiere in aderenza alla linea ferroviaria.~~

In particolare tra il km 2,00 e 2,5 dovrà essere resa ~~strada di cantiere definitiva, quella che ora viene indicata come strada di cantiere provvisoria.~~

→ il ripristino degli eventuali danni.

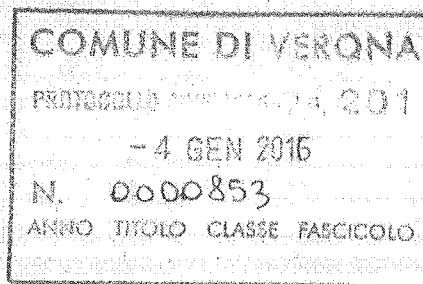
R. B. / C.

Costagno Moro

L. L. / C.

F. L. / C.

Demetrio Longrandi



APPROVATO SEDUTA
DEL 17 GEN 2016

con come modificato
FAV. 10 / CONTR. 6 / AST. 6

IL RESPONSABILE AMM.VO

[Firma]

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^a PORTO S. PANCRAZIO E S.

MICHELE

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N...5

PONTE BAILEY SUL TORRENTE VALPANTENA FRA LE PROGRESSIVE DI PROGETTO 1+000 ÷ 1+200.

Dall'esame della tavola INOD 00 D 12 P6 CA0001 001 C appare che il citato ponte Bailey è sovrapposto all'esistente nuovo ponticello ciclopedonale che collega i percorsi interni alla fattoria didattica comunale del "Giarol Grande" con tutto il resto del Parco dell'Adige.

Non è comprensibile la scelta di questa sovrapposizione e si chiede che il ponte Bailey sia spostato più a monte in modo ^{da} render più rettilinea la pista di cantiere, ^{di} salvaguardare l'esistente ponticello ciclopedonale indispensabile per la continuità dei percorsi ciclopedonali della Fattoria didattica Giarol Grande comunale e il Parco dell'Adige, ^{ed evitare di sovrapporre le zone} ^{unite dalle risorgive.}

Quanto sopra porterebbe più rettilineo il tracciato della pista di cantiere.

Rlo t/c

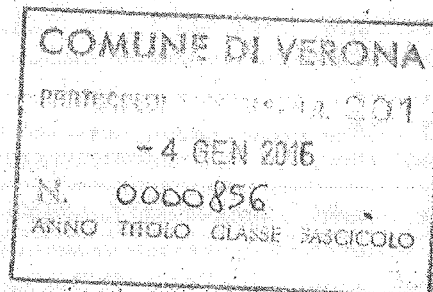
Costagno Marco

[Signature]

[Signature]

Pag. 1 a 1

Alessandro Zamparini



APPROVATO SEDUTA
DEL ...-7 GEN 2016

così come modificato
FAV: 11/CONTR: 6/AST: 5
IL RESPONSABILE AMM.VO

[Signature]

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^PORTO S. PANCRAZIO E S.

MICHELE

APPROVATO SEDUTA

DEL ...-7 GEN 2016

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

FAV: 9/CONTR. 01
AST: 7
IL RESPONSABILE AMM.VC

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA
presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli
uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona -
Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione
il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N. 6

CONCOMITANZA DI ALTRI LAVORI

Con la presente Osservazione si segnala la molto probabile concomitanza temporale dei
lavori di RFI con quelli relativi alla ricalibratura dell'alveo del Fiume Adige da parte del Genio
civile di Verona e della esecuzione di zone umide da parte del Comune di Verona.

Lavori che saranno eseguiti nell'alveo del Fiume Adige nella tratta di circa 6 km
praticamente parallela alla linea RFI ad una distanza di circa 1/2 km

Il progetto di questi lavori è stato recentemente sottoposto ed approvato un sede di VIA da
parte della Regione Veneto e prevede l'asportazione di circa 800mila mc. di materiale terroso e
ghiaioso.

Considerata la notevole vicinanza (500/600 ml.) di una parte di questi lavori con la prevista
pista di cantiere di RFI in corrispondenza del ponte Bailey all'altezza della progressiva di progetto
1+000 - 1+250, si propone di valutare il coordinamento fra le due cantieristiche in modo che i
mezzi di trasporto del materiale di scavo possano utilizzare la pista di cantiere di RFI fino alla
intersezione con Via Porto San Michele.

In questo modo si eviterebbe il transito dei mezzi pesanti all'interno del quartiere di Porto
San Pancrazio con tutte le evidenti conseguenze negative per la popolazione e per le strade di
quartiere.

Pl. 0/0
Castagna Marco

Pag. 1 a 1

Al. 0/0

Castagna Marco

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO VERONA 201			
- 4 GEN 2016			
N.	0000860		
ANNO	TITOLO	CLASSE	FASCICOLO

COMUNE DI VERONA

MICHELE

APPROVATO SEDUTA

GOTTALDO 19.12.201

- 4 GEN 2016

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL ... 7 GEN 2016

N. 0000864

DEL 07/01/2016

FAV: 11/CONTR: 1

ANFO TITOLO CLASSE FASCICOLO

AST: 4

IL RESPONSABILE

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato

dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N... 7.

FONTE DELLE MONACHE

Esistono due storici sottopassi pedonali alla linea storica che, dal centro abitato di San Michele, consentono l'accesso pedonale alla zona delle risorgive, ove insiste lo storico manufatto denominato "Fonte delle Monache".

Questo a beneficio della popolazione per superare l'ostacolo rappresentato dalla costruzione della, allora, nuova linea ferroviaria.

Il primo sottopasso è in corrispondenza della sezione 59 e il secondo della sezione 63 fra le progressive di progetto 1+250 e 1+500 circa.

Il secondo sottopasso è realizzato con arco a volto in mattoni, vi si accede dall'attuale Piazzetta Garibaldi all'inizio di Via Salieri che si stacca da Via Unità d'Italia, è caratterizzato da un'ampia scalinata di accesso ubicata a Nord della linea storica.

La zona è molto frequentata, sono presenti negozi, banche, locali pubblici, di fatto è il centro del quartiere di San Michele Extra.

Inoltre il sottopasso rappresenta l'accesso pedonale, ma anche ciclabile, al sottostante Parco dell'Adige e viene custodito da un cancello in ferro aperto ad orari diurni.

Il sito "la Fonte delle Monache" si trova nella zona bassa delle risorgive naturali ubicata immediatamente a Sud della linea storica ed è oggetto di particolare frequentazione da parte della popolazione per il suo valore storico essendo stata la fonte di approvvigionamento di acqua per la vita della Abbazia benedettina femminile di San Michele. *e per l'irrigazione agricola del territorio*

L'Abbazia benedettina femminile ha segnato per secoli la vita di questa comunità anche dal punto di vista amministrativo e una parte di essa è ben visibile nella vicina chiesa parrocchiale di San Michele.

03

RS
Contingua Monro
RE Bussani

Il Consiglio della Circoscrizione 7^a con voto unanime ha approvato nel 2014 il progetto di sistemazione del sito e il suo collegamento con la rete ciclo-pedonale esistente di collegamento alla citata Fattoria didattica e al Parco dell'Adige.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale di Verona e inserito nel programma annuale 2015. (delibera di giunta.....)

Successivamente i Settori del Comune di Verona interessati, hanno comunicato alla Circoscrizione di non procedere all'esecuzione dei lavori per l'imminente annuncio della costruzione della linea AV/AC Verona Padova.

Si richiama l'attenzione su come l'aspetto archeologico sia un tema meritevole di primaria attenzione durante la fase di allestimento e di avanzamento delle opere per AV/AC e quindi si rende necessaria l'adozione di una specifica procedura preventiva a tutela delle possibili testimonianze storiche presenti.

Per quanto esposto si chiede con fermezza di salvaguardare tutto il sito a sud della linea storica.

Si propone di prolungare lo storico sottopasso oltre all'ingombro del nuovo sedime di AV/AC e di salvaguardare e mettere in sicurezza e illuminato tutto il sito delle risorgive garantendo la fruibilità da parte della popolazione e il libero accesso al Parco dell'Adige e alla Fattoria didattica comunale del Giarol Grande.

Il sito, infine, deve essere collegato e far parte integrante della rete dei percorsi ciclopedonali esistenti.

Rto *[Signature]*

Castagna Mauro

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Alessandro Longo

integrazione osservazione n° 7
Fonte delle Monache

Progetto approvato con delibera Giunta Comunale
n° 266 del 11/9/2014

Inserite nel Bilancio Comunale 2015 al n° 232

" accesso al Parco Adige da Piazza Fariboldi
con delibera di giunta n° 369 del 19/11/2014

Il transito dei mezzi pesanti deve essere sulle piste operative per la viabilità di cantiere parallele al tracciato ed in ogni caso l'idoneità del transito di strade comunali deve essere concordato con il Comune.

Costagna Marco

P. M. S. / L. R. C.



Favolo

Alessandro Zingales

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^a PORTO S. PANCRAZIO E.S.

COMUNE DI VERONA

PROTOCOLLO

- 4 GEN 2016

N. 0000865

ANNO TERZO CLASSE PASCIOLA

MICHELE

APPROVATO SEDUTA

DEL ... *come modificato*
- 7 GEN 2016
FAV: *11* CONTR: *4*
AS: *4*

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

IL RESPONSABILE AMM.VO

[Signature]

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N...8....

PROBLEMATICHE AMBIENTALI.

La progettazione esecutiva deve tener conto di soluzioni di mitigazione degli impatti in particolare per quanto riguarda i rimodellamenti morfologici, le barriere antirumore, le dotazioni a verde attraverso una progettazione architettonica e ambientale.

Per la mobilità dei mezzi di cantiere si richiede che le piste vengano opportunamente pavimentate e umidificate per evitare il sollevamento della polvere e che stesse vengano realizzate il più possibile in aderenza alla linea per evitare spreco di suolo agricolo. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere preventivamente poste barriere antipolvere presso i ricettori per ridurre la produzione ed il sollevamento della polvere; si provveda alla bagnatura periodica delle aree di movimentazione del materiale, alla copertura dei mezzi pesanti adibiti al trasporto degli inerti ed alla limitazione della velocità dei mezzi stessi.

Al fine di assicurare la protezione delle risorse ed il loro uso razionale si richiede che per la realizzazione dei rilevati venga preliminarmente valutata la possibilità di utilizzo di materie *le prelevate* ~~pure~~ *nel cantiere per la messa in sicurezza* ~~secondarie in alternativa agli inerti naturali.~~ *del fiume Adige*

Si chiede che l'esecuzione dei lavori che interessano la viabilità della rete stradale ordinaria sia programmata in modo tale da arrecare le minore interferenze possibili al traffico, prevedendo le interruzioni o le limitazioni secondo modalità e tempistiche concordate con il Comune/Circoscrizione e condividendo il programma e i percorsi alternativi.

[Signature]
Cortagna Marco *[Signature]* 02
[Signature]

dell'inquinamento acustico e garantire la continuità dei percorsi ciclopedonali con gli esistenti.

- Garantire comunque la fruibilità da parte del pubblico al Parco dell'Adige e alla fattoria didattica comunale Giarol Grande.

Pl. 6/1/1. @ Museo

Il. 1/1. Tcebo / Clemente Zugranti

COMUNE DI VERONA

MICHELE

APPROVATO SEDUTA

PROTOCOLLO VERONA 10/12/2015

-4 GEN 2016

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL ...-7 GEN. 2016

N. 0000866

DEL 07/01/2016

ANNO TITOLO CLASSE FASCICOLO

IL RESPONSABILE

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N. 9.....SALVAGUARDIA DELLA FATTORIA DIDATTICA COMUNALE "GIAROL GRANDE"

Un primo elemento sul quale va posta particolare attenzione riguarda l'interferenza dei cantieri e della successiva fase di esercizio con gli elementi di particolare rilevanza ambientale ed eco sistema presenti nel Parco dell'Adige Sud il cui nucleo centrale e strategico, di proprietà pubblica, è costituito dal fondo agricolo Giarol Grande. Tale area è ora accessibile da più punti: da San Michele attraverso l'attuale sottopasso posto in corrispondenza di Piazza Garibaldi, da Porto San Pancrazio da Via Belluno e dal percorso ciclopedonale lungo l'argine dell'Adige. L'area si estende senza limiti di continuità dalla linea ferroviaria fino al fiume Adige.

Ai fini della usufruibilità del grande polmone verde da parte dei cittadini e la sua valorizzazione si chiede:

- sia garantito anche dopo la realizzazione della linea AC il collegamento pedonale attuale tra Piazza Garibaldi e l'area del parco del Giarol Grande con un adeguato percorso protetto;
- prevedere la realizzazione di un progetto ambientale naturalistico nell'area compresa tra la fossa Morandina, Torrente Valpantena, la pista ciclo-pedonale esistente di collegamento tra gli edifici rurali del Giarol Grande e il ponte sul Torrente Valpantena, la strada di accesso al Giarol Grande da Porto San Pancrazio a salvaguardia dell'impatto che la linea ferroviaria avrà sul parco sud dell'Adige.
- L'intervento di mitigazione ambientale sia effettuato attraverso un costante confronto con il Comune, la Circoscrizione e la cittadinanza interessata al fine di conseguire la massima condivisione sulle scelte attuate in ordine a fruibilità, realizzazione di opere a verde volte alla valorizzazione paesaggistica del sito, dei manufatti accessori, al contenimento

Costante Maria Rosa
 [Signature] [Signature] [Signature]

Si chiede venga valutato anche il diritto di opzione alla cessione volontaria degli immobili che vedono diminuire l'attuale distanza dalla linea ferroviaria consentendo all'espropriando la possibilità di cedere a T.A.V. i propri immobili.

Osservazione terreni agricoli

Il passaggio della nuova linea ferroviaria in suolo agricolo arreca un danno ambientale consistente in una zona verde ricca di coltivazioni, alberi da frutto e danno economico in fonte di reddito. La presenza di infrastrutture con elevato impatto ambientale limita fortemente la possibilità di sviluppare o mantenere un'agricoltura di qualità, ad esempio per le aziende biologiche e la multifunzionalità dell'azienda con agriturismo.

Prima dell'inizio delle attività di cantierizzazione dovranno essere definite le indennità degli espropri definitivi, di occupazione temporanea e gli interventi diretti sulle abitazioni che potrebbero subire negativi effetti per la presenza di lavorazioni in prossimità delle stesse indennità tenendo conto della sentenza della Corte costituzionale del 16 luglio 2011 n. 181 in base alla quale le procedure di esproprio devono considerare criteri di indennità basati sui requisiti specifici del bene, sul reale valore commerciale dello stesso e sul deprezzamento reale dell'immobile.

E' fondamentale garantire ai proprietari dei fondi agricoli un giusto indennizzo del terreno espropriato, definire le procedure per l'acquisizione degli immobili e delle aree, i criteri di valutazione degli indennizzi spettanti sia ai soggetti espropriati e a coloro che, pur non privati del loro bene, subiscono un danno apprezzabile dalla realizzazione dell'opera (es. affittuari), eventualmente anche attraverso forme dirette di coinvolgimento delle Associazioni di categoria. Eventuali rilocalizzazioni di immobili ad uso abitativo e agricolo potrà realizzarsi anche attraverso gli istituti della compensazione urbanistica e del credito edilizio, previsto nel PI, mediante la stipulazione di un accordo di programma tra Ferrovie, Comune e proprietà che regoli il dimensionamento, le compensazioni economiche, gli standard urbanistici e le infrastrutture, prima della dismissione delle strutture esistenti.

Devono essere conservate le accessibilità ai fondi agricoli e la funzionalità operativa esistente. In sede di redazione del progetto esecutivo dovranno essere effettuate le opportune valutazioni ed eventuali ottimizzazioni sulla viabilità di cantiere.

Nella procedura di esproprio devono essere conteggiati non solo i danni diretti, ma anche quelli indiretti - maggiori costi di produzione, maggiori tempi di lavoro, minori superfici utilizzabili, maggiori difficoltà gestionali.

Roberto Cortese
Roberto Cortese

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^A PORTO S. PANCRAZIO E S.

COMUNE DI VERONA

PROTOCOLLO 201

- 4 GEN. 2016

N. 0000868

ANNO TIPOLO CLASSE FASCICOLO

MICHELE

APPROVATO SEDUTA

DEL - 7 GEN. 2016

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

FAV: 10

AST: 4

CONTR: 0

IL RESPONSABILE AMM.VO

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N...10....

Osservazione sugli immobili

In considerazione del numero di ricettori per i quali si prevede un intervento diretto (interventi mitigativi a carico di RFI/Italfer S.p.A.) si ritiene opportuno vengano effettuati sopralluoghi per concordare con la proprietà le possibili soluzioni da adottare ritenendo che l'intervento diretto debba essere proceduto da studi per evitare alla fonte l'origine del rumore.

Pertanto, si dovrebbero definire metodologie e parametri per la valutazione del rischio e del disagio conseguenti agli effetti combinati del rumore meccanico, aerodinamico, delle vibrazioni e dell'intensità di traffico diurno e notturno.

Finanziare gli interventi diretti sugli immobili interessati dall'impatto acustico e vibrazionale prima dell'inizio dei lavori di cantierizzazione perché possa essere limitato l'impatto ambientale anche nella fase di cantierizzazione che in generale consiste nella riduzione di accessibilità, l'immissione di polveri, l'immissione di rumore e di vibrazione, mentre nella fase di gestione è la riduzione di luminosità e soleggiamento, la modifica delle condizioni ambientali (veduta e paesaggio), immissione di rumore e di vibrazione.

I valori di indennizzo degli espropri definitivi, di occupazione temporanea e gli interventi diretti sulle abitazioni devono essere corrisposti secondo criteri di indennità tenendo conto della sentenza della Corte costituzionale del 16 luglio 2011 n. 181 in base alla quale le procedure di esproprio devono considerare criteri di indennità basati sui requisiti specifici del bene, sul reale valore commerciale dello stesso e sul deprezzamento reale dell'immobile.

[Signature]

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

Deve essere valutata la effettiva differenza tra il valore della azienda prima e dopo la procedura espropriativa, affinché sia indennizzata la reale perdita imprenditoriale che compensi la riduzione della consistenza fisica e funzionale dell'azienda ed i danni da intersecazione derivati, ridotta funzionalità della viabilità aziendale.

Si richiede che le strade di cantiere vengano collocate il più possibile lungo i confini della nuova linea (esempio attraversamento Valpantena).

R. L.

Contagna Maria

Y. L.

De. Moser

Alessandro Suprianti

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^PORTO S. PANCRAZIO E S.

MICHELE

COMUNE DI VERONA

PROVVEDIMENTI 2016

- 4 GEN 2016

0000871

MINO TITOLO CLASSE FASCICOLO

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N...11....

VIA PONTARA SANDRI

Provvedere all'allargamento di via Pontara Sandri adeguandola a strada extraurbana secondaria ad unica carreggiata con due corsie di marcia di tipo C2 del codice della strada a partire dall'intersezione con Via Florane fino al cavalcavia dell'autostrada A4 in Comune di San Martino B. A. posto in corrispondenza di Cà del Bue (si faccia al riguardo anche riferimento al progetto redatto dall'ufficio strade del Comune di Verona e approvato dal Consiglio Comunale di Verona).

RA / L

Cortina Mura

[Signature]

[Signature]

[Signature]

APPROVATO SEDUTA
DEL-7 GEN. 2016.....

con come modificato

FAV. 10/ CONTR. *[initials]*

AST. 5

IL RESPONSABILE AMM.VO

[Signature]

PUA, il Comune di Verona, con deliberazione di Giunta n. 194 del 2 luglio 2015, nell'esprimere il parere di competenza, ha richiesto che l'azienda rispetti gli obblighi sottoscritti. In particolare ha prescritto che i lavori di realizzazione della pista ciclabile e del relativo verde di arredo (art. 3 comma 1 lett. b della convenzione) siano ultimati e collaudati come opere di urbanizzazione essenziale prima dell'attivazione dell'impianto potenziato.

L'esecuzione certa dell'opera convenzionata evita che i ciclisti siano costretti a percorrere la rotatoria esistente di collegamento tra la tangenziale est e via Unità d'Italia - Comune di Verona, strada ad alta intensità di traffico e quindi pericolosa.

La prescrizione di cui alla DG 194/2015 è stata accolta dall'azienda AIA S.p.A.. Infatti nelle controdeduzioni alle osservazioni del 4 dicembre 2015, precisa alla Regione Veneto che *"se condivisa dalla Regione, la richiesta del Comune di Verona di completare e ultimare detti lavori prima dell'attivazione del potenziamento dell'impianto ben potrà essere recepita nella VIA come prescrizione, che A.I.A. si impegna sin d'ora ad accettare e ad attuare"*.

Per quanto sopra:

1. è necessario sia valutata la compatibilità della realizzazione del campo base con il PUA n. 7140650, di cui alla convenzione urbanistica sottoscritta in data 30 giugno 2009 tra azienda AIA S.p.A e Comune di Verona, sotto il profilo urbanistico, tempi di esecuzione dei lavori e delle opere previste che comprendono viabilità interna, pista ciclabile e verde di mitigazione;
2. nella progettazione del campo base vengano escluse interferenze con i programmi di completamento del PUA ed in particolare sulle previsione di realizzazione della pista ciclabile e del relativo verde di arredo. Deve prioritariamente essere garantita con opportuni accorgimenti tecnici la sicurezza dei ciclisti nell'interferenza tra accesso al campo base e pista ciclabile.

Rlo *[firma]*
[firma]
[firma]
[firma]
Gennaro Segrondi

3. Il collegamento con il campo base è pericoloso per la circolazione soprattutto nelle ore di cambio turno AIA che nell'arco della giornata prevede la presenza di 2500 operatori
4. Venga valutata la possibilità di individuare altre aree come i terreni tra statale 11 e ferrovia attuale, già collegati con la rotonda AIA o il deposito di materiali a fianco del collegamento alla complanare in Comune di San Martino B.A.

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^ PORTO S. PANCRAZIO E S.

COMUNE DI VERONA

MICHELE

APPROVATO SEDUTA

DEL - 7 GEN 2016

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

DEL 07/01/2016

- 4 GEN 2016

0000880

ANNO PIANO CLASSE FASCICOLO

FAV: 11 / AS: 5 / CONTR: 7
IL RESPONSABILE AMM. VO

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N. 12....

PISTA CICLABILE COMUNALE ALL'INTERNO DEL PUA NELLA ZONA AGROINDUSTRIALE LOCALITA' "LA PALLEGRINA" DELLA DITTA AIA S.p.A:

Nella relazione generale illustrativa, doc IN0D01DI2RGMD0000A01C_00A, ma anche in altri elaborati, è stato individuato un campo base vicino alla tangenziale est che, secondo le indicazioni progettuali, dovrebbe essere posizionato su un terreno a destinazione funzionale "verde per l'agricoltura" e in vicinanza del quartiere di San Michele Extra - Comune di Verona.

In realtà, l'area scelta, di oltre 40.000 mq, rientra nell'ambito del piano urbanistico attuativo (PUA) n. 7140650 con convenzione urbanistica sottoscritta in data 30 giugno 2009 tra azienda proprietaria AIA S.p.A e Comune di Verona a rogito del dott. Mario Bernadinelli, notaio di Verona, n. 22428 di Rep. e n. 9337 di Racc.

La convenzione prevede in affiancamento alla tangenziale est di Verona, la realizzazione a cura dell'azienda AIA s.p.A. di una pista ciclabile per consentire il collegamento tra i quartieri est di Verona e l'insediamento produttivo di alta specializzazione agroalimentare oltre ad interventi di verde di arredo.

Il progetto del campo base non tiene conto del PUA, della convenzione e degli accordi sottoscritti tra le parti.

Inoltre, in un recente procedimento di valutazione di impatto ambientale regionale n. 22/2015 (ancora in corso) per il potenziamento del depuratore, rientrante comunque nell'ambito del

[Firma] Corbucci Maria *[Firma]*
[Firma] *[Firma]*

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^PORTO S. PANCRAZIO E S.

MICHELE

APPROVATO SEDUTA

DEL-7. GEN. 2016.....

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO *Così come modificato*

DEL 07/01/2016

FAV.: 11/CONTRO

AST.: 5

IL RESPONSABILE AMM.VO

Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Serenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE N...13....

VIA UNITA' D'ITALIA

Quale opera compensativa collegata alla esecuzione dei lavori in oggetto, si chiede che sia completata la pista ciclabile esistente lungo Viale Venezia e Via unità d'Italia e messa in sicurezza in corrispondenza dell'incrocio con analoga pista in Via Porto San Michele. *tale opera deve essere*

Quest'ultimo tratto, infatti, sarà coinvolto nella nuova sistemazione del sottopasso esistente e pertanto deve essere messo in sicurezza come tutta la viabilità ordinaria.

Rb

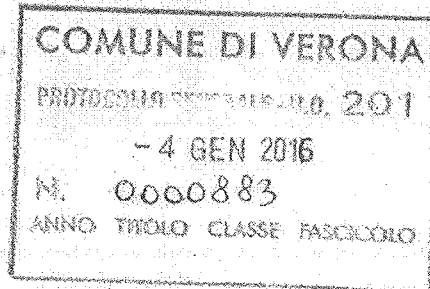
Contagino Moro

ma

no

Teologo

Alessandra Tognardi



realizzata prima dell'otto dei lavori.

(A)

COMUNE DI VERONA CIRCOSCRIZIONE 7^a PORTO S. PANCRAZIO E S.

COMUNE DI VERONA

MICHELE

PROTOCOLLO GENERALE - U.O. 016

- 8 GEN 2016

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE STRAORDINARIO

N. 4978

DEL 07/01/2016

ANNO TITOLO CLASSE FASCICOLO

1016

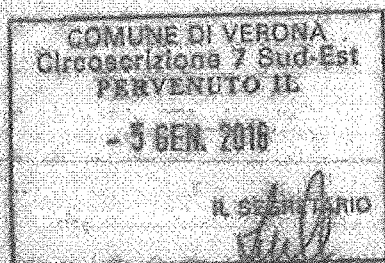
Oggetto: osservazioni al progetto definitivo LINEA AV/AC VERONA PADOVA presentato dal Consorzio IRICAV DUE ed alla viabilità alternativa a Via Sarenelli elaborata dagli uffici comunali denominata "soluzione concordata". Richiesta di parere del Comune di Verona - Progettazione Urbanistica Qualità Urbana pr. N. 359710 del 09/12/2015 pervenuta in Circoscrizione il 10/12/2015.

OSSERVAZIONE

Per la realizzazione della nuova linea ferroviaria sarà necessario l'impiego di un notevole numero di maestranze aventi varie qualifiche tecniche e ditte di subappalto per l'esecuzione dei lavori.

Si chiede vengano predisposte da parte del general contractor procedure di ricerca del personale e ditte che privilegino l'acquisizione di forza lavoro locale.

Si chiede che le mole barriere antirumore che saranno messe in opera, siano tutte eseguite con materiali trasperente.



Paolo
(PAOLO ZANINI)

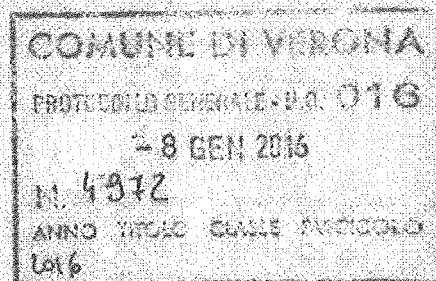
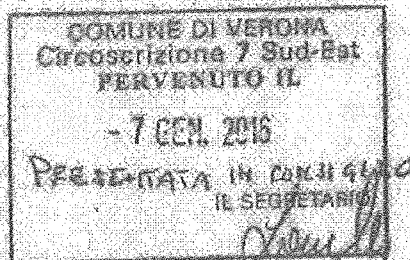
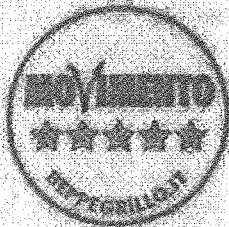
APPROVATO SEDUTA

DEL - 7 GEN. 2016

con come modificato
FAV. 13 / AST. 3 /
CONTR. 0

Pag. 1 di 1

IL RESPONSABILE AMM.VO



COMUNE DI VERONA

CIRCOSCRIZIONE 7

Verona 07/01/16

Gruppo consigliere "MOVIMENTO 5 STELLE"

OSSERVAZIONE

Premesso che:

- 1) la procedura per l'approvazione del progetto definitivo alla velocità tratta VR-PD presenta delle anomalie e illegittimità procedurali che viciano completamente la validità della stessa
- 2) che i vizi della procedura avranno effetti negativi sull'ambiente veronese
- 3) il comune è il garante dei cittadini e del territorio del comune di Verona

Si chiede al consiglio comunale di Verona:

- a) di impegnarsi a promuovere fin da subito ogni azione legale e giudiziaria idonea a denunciare le illecite/illegittimità della procedura afferente al progetto preliminare e definitivo TAV
- b) di incaricare i tecnici del settore ambiente o di conferire mandato ad un tecnico specializzato, affinché vengano valutate le conseguenze ambientali del progetto in questione, entro 30 gg.

I consiglieri in 7a circoscrizione

Verona 7 gennaio 2016

APPROVATO SEDUTA
DEL 7 GEN 2016

PRES. 116 / FAV: 3
CONT. R. 1 / AS. 12
IL RESPONSABILE AMM.VO

(TERRA Giovanni) Gian Luca
Franco Martini (Giovanni Martini)
CARCANGIU Francesco

